

# VOCE IN TEATRO 2017

Teatro Politeama Pratese

**VOCE in TEATRO** è un corso per il **Performer Teatrale di Opera Lirica**

*Se la qualità vocale e l'uso sapiente dei propri mezzi attraverso la piena coscienza tecnica sono il presupposto essenziale per chi voglia intraprendere una carriera nel mondo del teatro musicale, altrettanto fondamentali sono altre attitudini e discipline, come la conoscenza di stili vocali e repertori, l'espressività del corpo e l'aderenza musicale e drammaturgica al personaggio.*

*Di solito lo studio delle diverse discipline legate al teatro musicale (tecnica vocale e repertorio, arte scenica, lettura e analisi musicale, drammaturgia) avviene in sedi separate, rivelandosi spesso lento e poco produttivo per la crescita artistica dello studente. L'essenza del canto lirico è proprio la contemporaneità di tali aspetti e la capacità di gestire sinergicamente le diverse componenti.*

*Da questo nasce l'idea di proporre un corso full-immersion in cui le diverse problematiche siano affrontate in maniera specialistica e contemporaneamente. Il gruppo di docenti di "Voce in Teatro" propone un training che permetta all'artista di sperimentare la straordinaria varietà e qualità del lavoro di performer in tutte le espressioni teatrali.*

## **Materie e Docenti:**

- Vocalità, stile e repertorio - Anna Vandì
- Analisi del testo vocale e delle sue problematiche tecniche e stilistiche - Gino Nappo
- EVT Estill Voice Training (Voicecraft) – Alejandro Saorin Martinez
- Tecnica e autocoscienza vocale - Valentina Marraffa
- Corpo, movimento, personaggio - Serenella Isidori
- Pianista collaboratore - Nicola Mottaran

## Programmi generali dei corsi

### **Vocalità, stile e repertorio (Anna Vandi)**

- 1) Il corso partirà dall'analisi delle caratteristiche vocali, espressive e – in generale – dalle potenzialità dell'allievo per correggere eventuali difetti o vizi tecnici; contemporaneamente si darà una particolare attenzione alla scelta del repertorio, che dovrà esaltarne le qualità strumentali e musicali.
- 2) L'ottimizzazione del rapporto *prerogative vocali – repertorio* risulta di fondamentale importanza per indirizzare correttamente l'allievo in uno studio professionale in rapporto alle esigenze concrete del panorama lavorativo.
- 3) *Dal repertorio alla tecnica*: ogni stile musicale e vocale richiede un diverso approccio tecnico-espressivo e appropriate metodologie di studio.
- 4) La sinergia delle esperienze di studio (tecnico-stilistiche e sceniche) si concretizza nel lavoro parallelo e convergente con il corso *Corpo, movimento, personaggio*, ed è finalizzata alla comprensione e realizzazione dei diversi generi di performance richiesti a un cantante professionista: audizione, concerto, rappresentazione teatrale.

### **Analisi del testo vocale (Gino Nappo)**

- 1) nozioni fondamentali: prosodia e ritmo, polarizzazione e cardini tonali, organizzazione del tempo
- 2) lettura critica: forme e stili vocali, finalità espressive e drammaturgia musicale
- 3) prassi esecutiva: dalla scrittura all'esecuzione, obblighi e libertà dell'interprete, agogiche, fioriture e cadenze
- 4) problematiche tecniche: le qualità vocali nel contesto musicale e teatrale

### **EVT Estill Voice Training (Alejandro Saorin Martinez)**

#### **il Metodo per l'uso consapevole della voce**

*È il risultato di oltre vent'anni di studi condotti dalla ricercatrice, cantante e insegnante americana Jo Estill: dalla conoscenza della fisiologia al controllo cosciente del lavoro muscolare connesso all'emissione sonora, arrivando così ad una vera padronanza e sicurezza nell'espressione delle qualità vocali.*

*L'obiettivo principale del metodo è quello di rendere il cantante consapevole del proprio potenziale e dei propri limiti, permettendogli di ridurre sia i rischi connessi all'attività sia la paura, dettata dall'incertezza propria della mancanza di una buona padronanza dello strumento. È necessario conoscere bene l'anatomia e la fisiologia del proprio apparato vocale se si vuole avere la possibilità di visualizzare ciò che realmente accade durante l'esecuzione (nello stesso modo in cui un pianista vede il suo pianoforte o il clarinetista il suo clarinetto).*

*La tecnica si basa su esercizi di addestramento chiamati "figure obbligatorie", che mirano al controllo di parti specifiche del meccanismo vocale nel modo più indipendente possibile. Contemporaneamente, propone esercizi di rilassamento mirati a quelle strutture la cui interferenza andrebbe a discapito dell'esecuzione.*

**Il giusto bilanciamento fra le due attività (lavoro/rilassamento) produrrà ottimi risultati rispettando il principio del massimo profitto con il minimo sforzo. L'idea base del metodo è che lo stile si possa sviluppare pienamente e liberamente solo una volta che si conosca lo "strumento". Problemi di intonazione, di colore, abbassamenti di voce, possono così essere isolati e corretti.**

### **Tecnica e autoscienza vocale (Valentina Marraffa)**

Il suono lirico come equilibrio di due componenti fondamentali: portanza e penetranza, nel linguaggio EVT Sob e Twang

Il lavoro verterà sull'identificare le tensioni muscolari che causano la perdita di controllo nell'emissione vocale. Una serie di esercizi mirati aiuteranno ad isolare il lavoro di ogni struttura che compone l'organo vocale al fine di controllare ogni singola parte ed aumentare la consapevolezza e il controllo muscolare.

### **Corpo, movimento, personaggio (Serenella Isidori)**

Il laboratorio è pensato per stimolare una maggiore consapevolezza del proprio corpo, considerato come indeclinabile segno della scena, dello spazio, del rapporto con l'“altro”. Al di là dell'applicazione e dello studio di un determinato personaggio o situazione scenica, il laboratorio offre una serie di esperienze e di tecniche che possono aiutare gli allievi a creare, da un lato, la necessaria autonomia interpretativa e, dall'altro, migliorare la capacità di rendersi efficaci e duttili “strumenti” in grado di realizzare pienamente le esigenze registiche.

- 1) il corpo “cantante”: postura, respiro, ritmo, movimento
- 2) il corpo e lo spazio: studio sui parametri principali del movimento  
relazione con lo spazio scenico, con gli altri, con gli oggetti  
improvvisazioni singole e di gruppo
- 3) il corpo e l'azione: le azioni e le qualità  
esercizi di drammaturgia attoriale
- 4) dal testo al personaggio: analisi del testo  
la costruzione del sommerso - il sottotesto

Il corso si articolerà in 6 ore di lavoro quotidiano (10-13, 15-18).

Dopo un'audizione preliminare, i partecipanti saranno divisi in piccoli gruppi di lavoro (da 2 a 4 allievi) scelti in base alle tipologie vocali, ai repertori o alle problematiche tecniche e seguiranno a rotazione i corsi dei vari docenti.

Sono previsti, all'interno di questo schema generale, alcuni *workshop* collettivi che vedranno la presenza contemporanea dei docenti, soprattutto in vista della preparazione dello spettacolo finale che si svolgerà nel Teatro Politeama Pratese.

## Note biografiche dei docenti

**ANNA VANDI**, contralto, figlia d'arte, ha studiato presso l'Accademia Lirica di Osimo con i Maestri Campogalliani, Tonini, Favaretto e Figueroa. Vincitrice del concorso Busoni (1980), As.Li.Co. nel 1983 si è preparata con Cathy Berberian e Virginio Puecher per *Happy End* di Weill/Brecht. Come vincitrice del concorso As.Li.Co. nel 1983 ha frequentato i corsi di Leyla Gencer e Marise Flach.

Dopo una precoce ed intensa carriera, che l'ha vista esibirsi in grandi teatri quali il Teatro dell'Opera di Roma, La Scala di Milano, S. Carlo di Napoli, Carlo Felice di Genova, nonché in Teatri di tradizione e festival italiani ed esteri, si è dedicata quasi totalmente all'insegnamento, tenendo corsi di perfezionamento e masterclass sull'interpretazione operistica mediante un training vocale tecnico-interpretativo che applica i metodi di controllo ideati da Jo Estill. Dal 2006 è stata docente di Tecnica Vocale all'Opera Studio presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Attualmente ricopre la cattedra di Canto presso il Conservatorio di Musica di Napoli ed è docente di Tecnica Vocale presso l'Accademia d'Arte Lirica di Osimo.

**GINO NAPPO**, diplomato in pianoforte, canto, composizione e clavicembalo, ha tenuto concerti come clavicembalista per importanti Istituzioni in molte città italiane e all'estero. Ha tenuto trasmissioni radiofoniche per la RAI. Ha collaborato a lungo con l'I.R.T.E.M. (Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale) di Roma per cui ha pubblicato la discografia completa dei Madrigali di Claudio Monteverdi. Ha curato per l'Associazione Clavicembalistica Bolognese, con Paola Bernardi, la ripubblicazione dei quattro volumi della *Select Collection* di Domenico Corri, fondamentale esempio della didattica vocale italiana tra XVIII e XIX secolo. Ha tenuto numerosi seminari di studio sulla vocalità nel Settecento e sul basso continuo. È docente di "Lettura della Partitura" presso il conservatorio S. Cecilia di Roma.

**VALENTINA MARRAFFA**, soprano, nasce a Roma, dove inizia la formazione musicale presso il "Centro Lirico Maria Zunica". Alla laurea di II livello in Canto nel teatro musicale, affianca negli anni corsi specialistici di tecnica vocale e Masterclass di canto lirico e sul Musical (G. Ravazzi, A. Vandì, E. Turlà, B. Manca di Nissa, E. Howard, C. Perkins, F. Fussi, A. Borrigan, M. Belli). Nel 2010 frequenta il Corso di alta formazione in Vocologia Artistica dell'università *Alma Mater Studiorum* di Bologna. Ha cantato in formazioni barocche, sinfoniche, lirico-concertistiche, registrando inoltre per la RAI-Ricordi. A partire dal 1997 ricopre vari ruoli di soprano lirico leggero nelle opere *Rigoletto*, *La bohème*, *L'Elisir d'amore*, *Un ballo in maschera*, *La medium* in produzioni di teatri di tradizione e circuiti estivi. Debutta al Teatro S. Carlo di Napoli ne *L'Elisir d'amore*, a fianco di L. Pavarotti e E. Dara. Insegnante di canto lirico dal 2005, si specializza nel Metodo EVT - Estill Voice Training, ottenendo la Certificazione C.M.T. (Certified Master Teacher). Ha collaborato come insegnante di Tecnica Vocale con l'Associazione Musicale Tito Gobbi, con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con l'Istituto Bulgaro di Cultura a Roma.

**SERENELLA ISIDORI**, cantante e regista, è nata a Roma, dove ha compiuto gli studi artistici e musicali, diplomandosi in scenografia e regia presso il *Centro Sperimentale di Cinematografia* (odierna *Scuola di Cinema*), e in canto lirico. Ha seguito numerosi corsi, stages e seminari di mimo e clown, di recitazione e regia, di danza, di hatha-yoga e arti marziali. Ha conseguito il *Master Europeo in Regia Lirica* promosso dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica.

Ha al suo attivo molte collaborazioni con gruppi di teatro e teatro-danza come attrice e cantante, oltre all'attività concertistica, soprattutto per la musica da camera.

Ha realizzato regie per concerti-spettacolo, per teatro di prosa, partecipando con i propri allestimenti a diversi festival nazionali (*Torri di Avvistamento*, *Cantieri dell'Arte*, *InStrada*), per *pastiches* e opere liriche. Ha collaborato con l'associazione Tito Gobbi e il Teatro dell'Opera di Roma per la realizzazione del progetto didattico *La Magia dell'Opera*. È titolare della cattedra di Arte Scenica presso il Conservatorio di Perugia.

**ALEJANDRO SAORIN MARTINEZ**, musicista argentino diplomato in didattica della musica e direzione corale, compositore autore e cantante, direttore di numerosi cori padovani. Certified Course Instructor With Testing Privileges, tiene regolarmente in Italia e all'estero corsi di canto e Tecnica Vocale Estill EVT (VoiceCraft) ed è attualmente tra i docenti del corso di Alta Formazione in Vocologia Artistica presso l'Università di Bologna, Polo di Ravenna. Ha insegnato inoltre presso il Conservatorio C. Pollini di Padova, ed in occasione di seminari e conferenze nazionali ed internazionali inerenti la Voce.

Coordinatore del "Gruppo di Studio Multidisciplinare sulla Voce Artistica" (con i dottori Franco Fussi, Fiorenza Derosas, Antonella Calabrese), ha collaborato col Dott. Fussi alle pubblicazioni "La Voce del Cantante" vol. 3, e "Il Trattamento delle Disfonie: una prospettiva per il metodo VoiceCraft", Fussi-Turlà.

Eletto membro dell'Advisory Board di Estill Voice International, è presidente dell'Associazione Centro Studi Estill Italia.

**NICOLA MOTTARAN**, pianista e didatta formatosi alle scuole dei Conservatori di Rovigo e Firenze e di eminenti Maestri quali E. Battaglia, E. Ferrari, D. Fischer-Dieskau e C. Ludwig, da circa vent'anni si occupa di formazione per giovani cantanti e pianisti, tenendo abitualmente concerti in Italia, Francia, Germania, Austria e Giappone. Pianista collaboratore in teatro e in numerosi corsi, anche al Mozarteum di Salisburgo e al CEE Musik Theatre di Vienna; dal 1998 è docente di Accompagnamento Pianistico presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma.